

CINOFILIA & TIRO



Ottobre 2021

Organo ufficiale della Fidasc - Direttore Felice Buglione



**Al Circo Massimo
il 3° Gran Prix di Agility Dog**

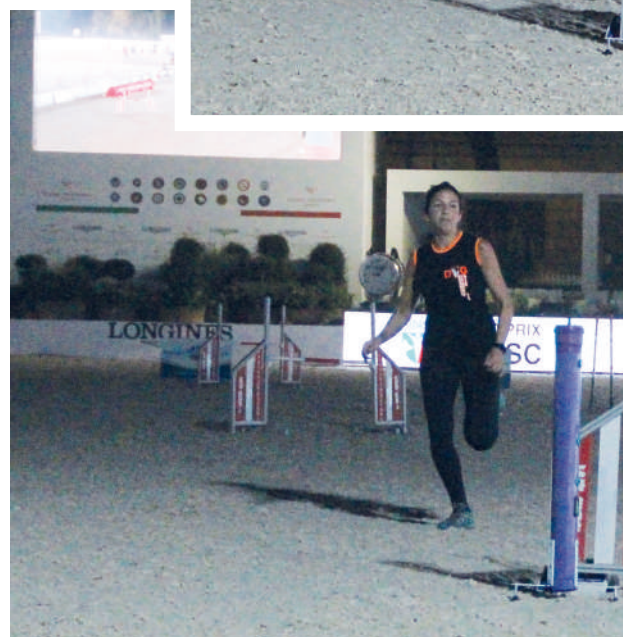


**Campionato Assoluto per razze
da ferma su selvaggina naturale**



**9° Campionato
italiano 200 m
su sagoma
di camoscio**





La cinofilia entra nella storia

In questa cornice suggestiva è andato in scena il 3° Gran Prix di Agility Dog. Le edizioni 2018 e 2019, prima dello stop forzato nel 2020 a causa del Covid, si sono svolte sempre nella Capitale allo Stadio dei Marmi all'interno del Foro Italico.

Una due giorni molto intensa, che ha avuto per protagonisti concorrenti provenienti da tutta Italia i quali il sabato si sono sfidati per la selezione sui terreni del Centro Cinofilo Indiana Kayowa gestito da Massimo Perla, educatore cinofilo di fama nazionale, volto televisivo e famoso per

aver addestrato i cani più famosi della televisione, fra cui il Commissario Rex. I partecipanti qualificatisi alla fase finale del Gran Prix Fidasc hanno corso domenica al Circo Mas-

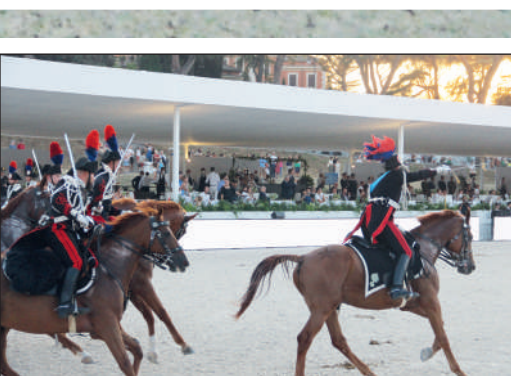
Il pubblico ha potuto anche ammirare con emozione il tradizionale Carosello dei Carabinieri che con i loro stupendi cavalli si sono esibiti fra gli applausi e lo stupore dei tanti presenti.

Il presidente Fidasc Felice Buglione, Massimo Perla, educatore cinofilo di fama nazionale e Vito Cozzoli, amministratore delegato di Sport e Salute.





al Circo Massimo



Un palcoscenico unico nel suo genere all'interno del quale i binomi si sono affrontati in parallelo e sul filo del centesimo di secondo su 11 ostacoli (salti, muri, tubi e slalom) per decretare il campione italiano delle diverse categorie in gara: dalla Ko 250 alla Ko 600.

GRAN PRIX FIDASC



Podio Ko 250



Podio Ko 500



Podio Ko 300



Podio Ko 400



Podio Ko 600

simo dove si è tenuto anche il Longines Global Champions Tour, circuito internazionale di salto ad ostacoli a cavallo che ha avuto tra i protagonisti amazzoni e cavalieri provenienti da tutto il mondo. Il pubblico ha potuto anche ammirare con emozione il tradizionale Carosello dei Carabinieri che con i loro stupendi cavalli si sono esibiti fra gli applausi e lo stupore dei tanti presenti. Una cornice unica nel suo genere all'interno della quale i binomi si sono affrontati in parallelo e sul filo del centesimo di secondo su 11 ostacoli (salti, muri, tubi e slalom) per decretare il campione italiano delle diverse categorie in gara: dalla Ko 250 alla Ko 600 (le classifiche sono visionabili sul sito federale - Ndr). I numeri stanno ad indicare l'altezza al garrese (qui non conta la razza, tutti possono partecipare, anche i meticci) degli atleti a quattro zampe. I più piccoli sono chiaramente velocissimi,

ma i più grandi mettono in evidenza i muscoli. Ed è sempre spettacolo! "Essere qui a rappresentare lo sport e la cinofilia nazionale è un'emozione indescrivibile - sono le parole di Felice Buglione, presidente nazionale Fidasc - Gli atleti dell'Agility Dog sono uno dei nostri fiori all'occhiello e abbiamo potuto ammirarli dopo le esibizioni a cavallo dei più grandi cavalieri del mondo. Non è poco... Lo sport è valore aggiunto per la salute di tutti, soprattutto nel momento particolare che stiamo vivendo, per cui ben vengano manifestazioni come questa all'interno della quale Fidasc è presente anche per promuovere l'attività fisica fra i più giovani. Non dimentichiamoci neppure il ruolo sociale che hanno avuto i cani nel periodo del lockdown, poiché grazie a loro potevamo uscire a respirare un po' d'aria fresca e, se possibile, a distrarci". Fidasc è sempre al lavoro per cercare di migliorarsi e

rendere le manifestazioni ancora più spettacolari. Lo spiega proprio ancora Buglione: "Stiamo studiando il modo di introdurre le teste di serie anche nel mondo dell'Agility Dog, proprio come avviene in altri tornei sportivi nei quali i campioni già affermati vengono inseriti nei tabelloni ad eliminazione diretta solo nelle fasi più avanzate". In questa domenica di gare era presente anche Vito Cozzoli, presidente ed amministratore delegato di Sport e Salute, struttura che opera per conto del Governo Italiano in materia di sport. Gli abbiamo chiesto come può la cinofilia avvicinare i bambini e i giovani allo sport... Cani e giovanissimi insieme sono perfetti. Ecco le parole di Cozzoli: "Sono certo che Fidasc possa promuovere l'inclusione di tutti anche attraverso la dimensione sociale dello sport. Inclusione che riguarda anche quelle categorie di persone meno fortunate come i disabili".

Un'ottantina di soggetti si sono confrontati a Collacchioni (Ar) nel corso del Campionato Assoluto per razze da ferma su selvaggina naturale.

LE CLASSIFICHE

Individuali

1. Ecc Cac Morinensis Garbo (conduttore Marco Mori)
2. Ecc Cac Jack (conduttore Patrizio Patrizzi)
3. Ecc Thor (conduttore Marco Ghinassi)

Squadre

1. Toscana (Ghinassi, Patrizzi, Boccia, Borgnoli) 21
2. Marche (Caramanti, Antinori, Scarpecci) 9

Continentali italiani

1. Vamos BI (conduttore Livio Pellizzari)
2. Etra BI (conduttore Franco Scortecci)

Squadre

1. Toscana (Gabriella Pittaro, Franco Scortecci)

Continentali esteri

1. Ecc Cac Canon del Cacic K (conduttore Roberto Scarpecci)
2. Ecc Cac Erdut del Garincos EB (conduttore Antonio Falasca)
3. Ecc Frank K (conduttore Roberto Scarpecci)

Squadre

1. Marche (Roberto e Simone Scarpecci, Erik Mogliani)



Nei Continentali esteri Assoluto di Canon del Cacic K e negli italiani di Vamos BI.



IN TOSCANA I BIG DELLA CINOFILIA

Si è concluso il Campionato Assoluto su selvaggina naturale dedicato alle razze da ferma: Inglesi e Continentali esteri e italiani. A ospitare la manifestazione, a cui era presente il vice presidente Fidasc Dome-

nico Coradeschi, organizzata dall'Asd Collacchioni dei Castelnuovo, i terreni del Centro federale di Collacchioni (Pieve Santo Stefano, Arezzo). Nel corso della competizione, valida per il titolo italiano, si sono affrontati un'ottantina di soggetti suddivisi in 3 batterie giudicate dai giudici di gara Leonardo Borselli, Amedeo Bovicelli, Piero Ceccanti, Vitaliano Gaggi e Luca Luconi. Da segnalare la nutrita schiera di bracchi italiani che ha partecipato all'evento.

9° CAMPIONATO ITALIANO

La due giorni in Calabria è stata incorniciata dal campo in località Mordillo di Spezzano Albanese. "In pista", oltre alla sana competizione, la grande famiglia del tiro di campagna.



I campo in località Mordillo di Spezzano Albanese (Cs) ha ospitato il 9° Campionato italiano 200 m su sagoma di camoscio, una due giorni di gara che si è svolta all'insegna di una sana competizione, della massima sportività e nel totale rispetto del-

le norme di sicurezza antivirus grazie alle direttive del presidente nazionale Felice Buglione, alla supervisione del delegato e coordinatore nazionale del tiro di campagna, Cosimo Velella, dello staff del poligono M.S., degli ufficiali di gara La Sala, Di Fran-

cesco, Fontanella e Sassano e alla guida del presidente regionale della Calabria Francesco Citriniti. Impeccabile l'organizzazione, garbata l'accoglienza riservata agli atleti provenienti da Calabria, Campania, Puglia, Lazio, Basilicata accolti come ospiti.

I PODI INDIVIDUALI AL POLIGONO M.S.



Primo Assoluto



Eccellenza



Lady

200 M SU SAGOMA DI CAMOSCIO



Lo staff del poligono M.S. e il presidente regionale Citriniti. A fianco, tra gli altri: i giudici di gara, gli organizzatori, il delegato e l'assessore allo Sport Viceconte.

Le gare si sono svolte nel rispetto del regolamento e delle tempistiche pre-stabilite, nonostante l'inclemenza del tempo abbia messo in difficoltà atleti e organizzatori. L'impegno, la sana competizione nello sport ma anche e soprattutto la lealtà e l'amicizia messi in campo hanno ancora una volta mostrato, nella grande famiglia del tiro, una realtà rispettosa a cui guardare con ammirazione. Durante la cerimonia di premiazione, il presidente nazionale Buglione, non presente perché

LE CLASSIFICHE	
Eccellenza	
1. Roberto Francolino (Calabria)	184
2. Rocco Di Stefano (Basilicata)	179
3. Giuseppe Cursio (Puglia)	178
Veterani	
1. Giuseppe Cavallo (Lazio)	167
2. Saverio Cortese (Calabria)	156
3. Carlo De Bonis (Basilicata)	147
Junior	
1. Giorgio Sorleti (Calabria)	171
2. Cristian De Luna (Campania)	167
3. Ciro Cursio (Puglia)	164
Lady	
1. Palmalisa Scorza (Calabria)	172
2. Rita Cupaiolo (Puglia)	166
3. Patrizia Di Paolo (Lazio)	130
Senior	
1. Cosimo Vellella (Campania)	188
2. Rosario Cataldo (Campania)	185
3. Biagio Schettino (Basilicata)	185
Master	
1. Raffaele Visconte (Basilicata)	183
2. Carlo D'Andrea (Puglia)	174
3. Luigi Marino (Puglia)	166
Squadre Senior	
1. Asd Federico II 1 (Basilicata)	545
2. Asd Federico II 2 (Basilicata)	538
3. Asd Campania 1 (Campania)	532
Squadre Lady	
1. Puglia	391
2. Calabria	360
3. Campania	199
Squadre coppia di genere	
1. Poligono M.S. (Calabria)	356
2. Cetrangolo Vellella (Campania)	285
3. Marini Marino (Puglia)	274

impegnato in un'altra manifestazione, ha fatto sentire la sua vicinanza salutando in diretta telefonica gli atleti e ringraziando quanti hanno contribuito all'ottimo svolgimento della competizione. L'assessore allo Sport del Comune di Spezzano Albanese, Francesco Viceconte, ha portato agli atleti il plauso dell'Amministrazione comunale per l'impegno e la passione con cui affrontano le competizioni e all'Asd M.S. per la promozione dello sport e del territorio messa in essere attra-

verso il suo lavoro. Una modella ha posato insieme ai campioni premiati indossando il "Llambadhör", tradizionale abito da sposa Arberesh, gli albanesi d'Italia. Soddisfatti e commossi gli interventi del presidente regionale Citriniti e del coordinatore della disciplina Vellella, che all'unisono hanno rimarcato l'importanza di cooperare e fare rete per raggiungere l'obiettivo di garantire alla Fidasc, agli atleti e allo sport il meglio, in ogni ambito.

INSERTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA



Junior



Veterani



Master